

Bologna, lì 19/04/2024

In relazione alla scadenza odierna relativa alla presentazione delle candidature per il Consiglio Direttivo di SiPoTra, invio la mia proposta, facendo riferimento ai seguenti punti di programma per il prossimo triennio:

- 1) Formulazione di proposte di iniziative seminariali e di studio in merito ad argomenti, in alcuni casi “trasversali”, in altri di contenuto, che sono ormai da tempo usciti immeritatamente dal dibattito sulla politica dei trasporti nel nostro Paese; tra i possibili esempi, va ricordato il tema della concorrenza nei settori tradizionalmente dominati/controllati da poche grandissime imprese, dal segmento marittimo a quello ferroviario; l'analisi della domanda di mobilità di persone e merci, in una fase storica in cui il cambiamento di alcuni parametri strutturali, come ad esempio quello demografico, dovrebbe rappresentare uno stimolo per riflessioni approfondite sull'argomento; governance, rapporti fra imprese private ed istituzioni pubbliche e programmazione degli investimenti nelle infrastrutture restano sempre temi fortemente trascurati a beneficio delle scelte arbitrarie fatte dal “Principe”;
- 2) Sulla vita interna dell'Associazione resta sempre d'attualità, nonostante gli sforzi fatti in passato, l'individuazione di canali nuovi che favoriscano una maggiore interazione fra Consiglio Direttivo ed Associati, nel tentativo di favorire la più ampia partecipazione possibile dei soci, giocando anche sul nostro fondamentale “vantaggio comparato” rappresentato dalla multidisciplinarietà che ci caratterizza;
- 3) Maggiore impulso a sviluppare rapporti più stretti ed organici con altre associazioni, enti pubblici e privati, centri di ricerca ed università che condividano gli stessi obiettivi (e metodi) di analisi e di studio, nello sforzo di migliorare la comunicazione dei contenuti, superando quei danni che il “bombardamento mediatico” a cui siamo tutti sottoposti provoca, contribuendo ad inaridire ed impoverire il dibattito;
- 4) Partecipare con maggiore capacità di approfondimento e sforzo intellettuale all'interpretazione di quanto sta accadendo a livello internazionale, in un momento delicatissimo e molto preoccupante della storia mondiale; trasporto di merci e persone, logistica ed infrastrutture rappresentano temi chiave della politica estera del nostro Paese e dell'Europa, giocando un ruolo determinante sul commercio internazionale e sui rapporti fra le nazioni.

In allegato il CV. Cordiali saluti,

Marco Spinedi